

SCUOLE IN MOVIMENTO

Progetto "Scuole in Movimento"

Premessa

Premesso che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di seguito denominato MIUR, ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, nel protocollo d'intesa siglato il 5 giugno 2002 hanno stabilito di cooperare per:

- promuovere l'educazione ludico - motoria dei bambini e l'educazione motoria, anche a connotazione pre-sportiva e sportiva dei ragazzi e dei giovani, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo;
- creare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e forme di associazionismo culturale e sportivo;
- contribuire, con progetti mirati, a creare la cultura del "sapere motorio", come prerequisito fondamentale per l'acquisizione di una sana e permanente educazione sportiva;
- potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motorie e pratica sportiva per i giovani, anche in base alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali;
- favorire, in particolare, l'attività motoria, fisica e sportiva da parte dei giovani che ancora non la praticano e tra i disabili;
- promuovere pari opportunità di partecipazione

Tenuto conto che lo stile di vita attuale ha portato ad un'aumentata sedentarietà riducendo notevolmente gli spazi e il tempo riservati all'attività ludica e motoria in generale, e che tali abitudini fanno emergere sempre più nei bambini, nei pre-adolescenti e negli adolescenti problemi di valenza psicologica e fisiologica con ricadute sull'assetto sociale.

MIUR, CONI, TOROC e COCA-COLA hanno condiviso l'idea di lanciare il progetto "Scuole in Movimento" che si pone l'obiettivo di far riflettere sull'importanza dell'educazione fisica e sportiva quale risorsa educativa fondamentale nella crescita dell'individuo. Il movimento e la corporeità nello sviluppo della persona e nella sua educazione permanente assumono quindi un ruolo centrale e contribuiscono a sviluppare corretti stili di vita.

Introduzione

Nel 2006 si svolgeranno a Torino i XX Giochi Olimpici Invernali.

L'evento offre un'opportunità unica di operare nel mondo della scuola, utilizzando come stimoli i valori positivi dell'olimpismo e dello sport per educare i bambini e gli adolescenti ad uno stile di vita sano e attivo, in un paese dove il livello di sedentarietà è in preoccupante aumento con un impatto negativo sulla salute.

Cogliendo questa opportunità - in tutta la sua valenza simbolica - il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (TOROC) e Coca-Cola hanno progettato la campagna educativa "SCUOLE IN MOVIMENTO", rivolta alle scuole di ogni ordine e grado del territorio italiano.

L'idea del progetto nasce dalle indicazioni epidemiologiche che mettono in evidenza un pericoloso aumento del tasso di sedentarietà nella popolazione giovanile, con una riduzione di tempi e spazi riservati all'attività ludico e motoria.

L'intento è quello di coinvolgere gli insegnanti e le famiglie in attività sperimentali che educino i giovani ad uno stile di vita attivo.

Gli insegnanti potranno operare secondo le modalità che riterranno più appropriate alla loro specifica realtà territoriale e socio-culturale per strutturare percorsi in grado di trasformare conoscenze e abilità personali degli allievi in competenze.

Per stimolare e coinvolgere maggiormente gli studenti ed i docenti partecipanti sarà donato a tutti un contapassi, che fornirà indicazioni utili a valutare l'incremento dell'attività fisica, svolta durante il percorso formativo, e offrirà a ciascuno la possibilità di valutare l'importanza del movimento come strumento indispensabile al miglioramento della qualità della vita.

I team scolastici che avranno realizzato i migliori percorsi sperimentali potranno prendere parte attiva al programma della Torcia Olimpica, diventando tedorori e portatori tra giovani e giovanissimi dei valori e dei simboli dell'olimpismo.

Nell'ottica dell'acquisizione di un corretto stile di vita, che comprenda anche spazi dedicati al movimento, come eredità materiale del percorso sperimentato e vissuto, il progetto metterà disposizione un contributo per l'acquisto di attrezzature sportive per quelle scuole che avranno presentato i migliori progetti.

Gli obiettivi

Il progetto "Scuole in Movimento" nasce dall'esigenza di far recepire l'importanza della corporeità nella vita quotidiana. L'invito è rivolto alle scuole ed in particolare ai docenti al fine di promuovere una cultura attenta ai valori di una vita sana ed attiva.

Il progetto trae i suoi significati dai valori dell'olimpismo. In tal senso, acquisterà forte valore simbolico l'esperienza nelle vesti di Tedorori che potranno vivere i giovani, gli insegnanti, le famiglie in occasione della Staffetta della Torcia Olimpica dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

Il progetto prevede di sviluppare percorsi di lavoro con cui contribuire ad affermare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza del movimento e della corporeità, stimolando la loro progettualità, favorendo nuove possibilità di socializzazione e comunicazione attraverso occasioni d'incontro e di scambio; promuovendo la cultura del "sapere motorio", puntando sul consolidamento di sane abitudini di vita; sensibilizzando le comunità e le istituzioni locali ad una profonda interazione con la scuola e con le famiglie. Dunque realizzando con il contributo di tutte le forze educative, un ambiente più idoneo a garantire ad ogni persona il diritto ad uno sviluppo globale, equilibrato ed armonico.

Sviluppo della proposta

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi in 5 fasi che saranno realizzati dagli insegnanti in base alla propria realtà territoriale e all'ordine e al grado di scuola.

La consapevolezza: attraverso le proposte scaturite dall'attività ludico-motoria e sportiva i ragazzi potranno accrescere la loro consapevolezza nel valutare se l'attività motoria che quotidianamente svolgono sia o meno sufficiente per vivere uno stile di vita realmente attivo.

A supporto di questa fase gli insegnanti riceveranno in dotazione un "contapassi" per ogni studente partecipante; il "contapassi" potrà rappresentare uno strumento accattivante con cui misurare la propria attività motoria.

La tentazione al movimento: questa è la fase più importante del percorso ed è tesa ad individuare attività attrattive e divertenti, tali da far superare la fase iniziale di inerzia o scetticismo.

La proposta di cambio di passo nei ragazzi dovrà per questo essere divertente e rispettare il significato di movimento inteso come gioia di partecipazione e non come "dieta" da rispettare.

Il consolidamento: in questa fase sarà importante identificare dei percorsi di lavoro che potranno essere facilmente sviluppati nella realtà di tutti i giorni.

L'obiettivo è quello di passare da un'adesione occasionale all'interiorizzazione di un nuovo stile di vita.

Il coinvolgimento: l'acquisizione del piacere di vivere il proprio corpo in modo gioioso e consapevole permetterà ai giovani di diventare testimoni di una esperienza tesa alla promozione dell'attività fisica, motoria e sportiva e alla diffusione della cultura del movimento anche tra coloro che non hanno partecipato direttamente al progetto.

La comunicazione: per poter consolidare i valori e le proposte emerse durante l'attività sarà possibile individuare una serie di mezzi di comunicazione che permetteranno di amplificare i risultati ottenuti rendendoli disponibili. All'interno di una sezione del sito dedicato all'iniziativa i docenti e i ragazzi avranno la possibilità di inserire i propri progetti e le proprie considerazioni attraverso documenti, immagini e filmati.

I premi

La più grande opportunità offerta dai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 è quella di permettere a docenti, ragazzi e genitori di poter partecipare in qualità di Tedorori in occasione della Staffetta della Torcia Olimpica dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

In particolare, tra i team di lavoro che avranno realizzato i migliori programmi sperimentali in ogni singola provincia, verranno individuati 4 tedofori. Le designazioni dovranno tenere conto dell'esigenza di rappresentare le 3 scuole vincitrici e le tre componenti che insieme possono garantire il successo di una qualsiasi azione educativa: gli alunni stessi, le loro famiglie e i loro insegnanti.

Inoltre, a livello nazionale saranno premiati i progetti migliori per ogni ordine di scuole con un contributo complessivo di € 75.000 in attrezzatura sportiva così suddiviso:

1^a class. Scuola primaria: 7.000 € in attrezzature sportive

1^a class. Scuola secondaria 1° grado: 7.000 € in attrezzature sportive

1^a class. Scuola secondaria 2° grado: 7.000 € in attrezzature sportive

dalla 2^a alla 10^a scuola classificata per ciascuna categoria: 2.000 € in attrezzature sportive

Partecipazione al progetto

Gli insegnanti che decideranno di aderire all'iniziativa, saranno invitati a sviluppare e presentare un progetto pratico da realizzare con i loro studenti durante l'anno scolastico. I contenuti, le attività proposte, le modalità di attuazione, che saranno individuati liberamente da ogni team di progetto saranno tesi a raggiungere l'obiettivo di trasformare le buone intenzioni in buone abitudini.

A supporto dell'attività, ai docenti sarà consegnato un utile strumento di lavoro, il "contapassi". Per lo svolgimento del progetto, i docenti li distribuiranno a ciascun componente del proprio team per misurare anche in modo tangibile l'evoluzione che i ragazzi vivranno e poter riscontrare concretamente alla fine i progressi ottenuti.

Di seguito, vengono suggeriti alcuni argomenti che potranno essere utilizzati dagli insegnanti come traccia di lavoro.

Attiva il percorso:

progettare un percorso "attivo" all'interno delle scuole o delle palestre, utilizzando le strutture, le attrezzature e gli spazi a disposizione, in modo da creare un'opportunità per poter vivere anche in forma originale una nuova esperienza motoria e sportiva.

Gli alunni saranno inoltre sollecitati a riproporre il percorso "attivo" adattandolo alla propria area geografica di riferimento (città, aree naturali, parchi, isole pedonali, piste ciclabili, etc.).

Apprendi dal passato:

intervistando i genitori e i nonni, i ragazzi potranno mettere a confronto le differenze tra come si svolgeva l'attività ludica nel passato rispetto a come invece si realizza oggi.

Sulla base di questa analisi, sarà possibile riscoprire giochi e attività tradizionali e ripensarli adattandoli alle mutate esigenze e gusti dei ragazzi di oggi.

Attività in ambiente naturale:

sviluppare un progetto che porti i ragazzi a migliorare la struttura fisica attraverso la pratica di attività aerobiche che possano essere legate al territorio ed essere svolte all'aria aperta. In quest'ambito si potranno quindi sviluppare attività legate alla corsa, all'orienteering, allo sci di fondo, al ciclismo, alla voga, all'equitazione, etc. Al termine potrà anche essere organizzata, in collaborazione con gli enti locali o in rete con altre scuole, una manifestazione conclusiva.

Progetto Multisport:

creare un'attività che permetta ai ragazzi di conoscere, sperimentare e confrontarsi in diverse discipline sportive che potranno anche essere individuate dagli studenti. Una formula può prevedere che tutti i ragazzi della classe suddivisi in squadre miste si affrontino in un torneo, partecipando a tutte le attività: al termine del torneo sarà redatta un'unica classifica.

Modalità di partecipazione

La proposta è indirizzata alle scuole di ogni ordine e grado .

Il progetto potrà essere sviluppato facendo partecipare una classe o una squadra composta da 25 alunni provenienti da varie classi.

Ad ogni gruppo che si iscriverà sarà inviato in dotazione il seguente materiale:

- la documentazione contenente le linee guida per partecipare al progetto ed una serie di indicazioni utili alla realizzazione dello stesso.
- un "contapassi" per tutti gli alunni partecipanti che potrà essere utilizzato come strumento di controllo per misurare il numero dei passi effettuati dalla squadra all'inizio del progetto e valutarne l'incremento durante il periodo di attività.

Il docente di educazione fisica per le scuole superiori ed il maestro preposto all'educazione motoria per la scuola primaria, saranno i referenti del progetto e potranno sviluppare la ricerca anche in collaborazione con altri docenti, creando un percorso interdisciplinare.

La ricerca potrà essere presentata sotto forma di elaborato dattiloscritto su supporto cartaceo e/o su floppy disk o su CD-Rom, audio-video. Il tutto potrà essere accompagnato da materiale iconografico di supporto quale filmati, fotografie, disegni, tabelle, grafici, che rappresentino le attività svolte ed i progressi ottenuti

Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati in base a più elementi e criteri quali l'efficacia sulla base dei risultati ottenuti e misurati, l'originalità, l'interdisciplinarietà, la trasferibilità, la documentazione allegata. Una apposita Commissione sarà istituita a livello regionale per valutare i progetti.

A livello nazionale, invece, sarà operativa una Commissione, costituita da rappresentanti di MIUR, di CONI, TOROC e Coca-Cola, con il compito di designare i vincitori del montepremi previsto.

Attività di supporto

In alcune città, almeno 15, saranno organizzati degli incontri tra gli studenti ed i docenti delle scuole del territorio che partecipano al progetto ed alcuni atleti di prestigio.

Sarà istituita una segreteria operativa, raggiungibile con un Numero Verde 800-180.768 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, oppure all'indirizzo e-mail: info@scuoleinmovimento.it, a cui i docenti impegnati nel progetto potranno rivolgersi per avere tutte le informazioni utili alla loro partecipazione.

Sarà inoltre operativo un sito internet dedicato all'iniziativa: www.scuoleinmovimento.it. Sarà inoltre disponibile materiale specifico su Giochi Olimpici, Olimpismo, sport e salute sul sito www.kidsvillage.torino2006.org.

Tappe del progetto

Invio bando di partecipazione alle scuole, previa autorizzazione di MIUR e CONI entro il mese di novembre.

Raccolta iscrizioni da parte delle scuole
mese di dicembre, gennaio

Invio documentazione, contapassi e materiali alle scuole iscritte
fine gennaio

Realizzazione dei progetti da parte delle scuole
da febbraio a fine aprile

Invio dei progetti alle giurie locali
entro il 15 maggio

Valutazione dei progetti da parte delle giurie locali e proclamazione dei vincitori a livello provinciale
entro il 15 giugno

Invio da parte delle scuole vincitrici a livello provinciale dei nominativi dei tedorori da loro selezionati
entro il 20 giugno

Valutazione dei progetti e proclamazione vincitori a livello nazionale
entro il 31 luglio

Cerimonia di premiazione dei progetti vincitori a livello nazionale
settembre 2005

Staffetta della Torcia Olimpica dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.
8 dicembre 2005- 10 febbraio 2006

XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006
febbraio 2006